

2. Il movimento ceciliano nell'area veneto-friulana: il valore delle fonti

Il movimento ceciliano è stato negli ultimi anni più volte trattato sia nell'ambito di giornate e convegni di studio, sia in monografie curate da importanti studiosi. Tuttavia la vastità e la complessità del movimento e la sua diffusione capillare rendono necessarie nuove investigazioni, in particolare nell'area veneto-friulana, che ebbe un ruolo non secondario in tali vicende, anche per la presenza in Friuli di figure di primo piano come Giovanni Battista Candotti, Jacopo Tomadini e Angelo De Santi. La seconda sessione si incentra su questi temi, da tempo oggetto di studi promossi dalle Università di Udine e di Padova. Nello specifico saranno presentate le ricerche condotte dagli studiosi che operano nell'ambito del Progetto Musifon con lo scopo di verificare l'efficacia dei metodi di indagine e di esaminare la natura delle problematiche emerse dalla ricerca delle fonti finora effettuata sul territorio, fasi preliminari di ulteriori studi e approfondimenti della complessa realtà friulana.

Chiesa di San Carlo
via del Seminario, 7

h. 21.00
Concerto con musiche di
Giovanni Battista Pergolesi e
Antonio Vivaldi



CENTRO
POLIFUNZIONALE
DI GORIZIA



MUSIFON

L'ape
musicale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

DAMS MUSICA



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

con il sostegno di:



FONDAZIONE
CRUP



FONDAZIONE
Casa di Risparmio di Gorizia

con il patrocinio di:



provincia di gorizia
provincie di garize
pokrajina gorica



Università degli Studi di Udine
DAMS Musica
Palazzo Alvarez - Via A. Diaz, 5
34170 Gorizia
tel. 0481 580325
e-mail: mirage@uniud.it
<http://audiolab.uniud.it>

VII incontro biennale internazionale sul restauro audio

gorizia
30
novembre
2010

fonti della
musica sacra:

testi e
incisioni
discografiche

La settima edizione dell'Incontro Biennale Internazionale sul Restauro Audio è interamente dedicata alle fonti della musica sacra. La manifestazione si articola in due sessioni: la prima, incentrata sulle fonti secondarie, affronta le problematiche specifiche delle incisioni discografiche, del loro restauro e della riedizione sui nuovi supporti digitali; la seconda inquadra il valore delle fonti nell'ambito del movimento ceciliano e presenta i primi esiti del Progetto Musifon - finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia - che dimostrano la vastità e la capillarità del cecilianesimo in ambito regionale e di confine.

1. Il restauro audio nelle fonti secondarie della musica sacra

Il laboratorio MIRAGE del DAMS Musica ha curato il trasferimento conservativo e il restauro di incisioni discografiche storiche, custodite negli archivi del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra (PIAMS): le operazioni, condotte secondo i metodi della critica delle fonti, hanno restituito all'ascolto registrazioni audio altrimenti destinate all'oblio. Questi documenti sono parte integrante delle fonti secondarie della monodia liturgica occidentale, ne testimoniano la prassi esecutiva e la sua evoluzione nella contemporaneità; la loro specificità costituisce anche una base per l'insegnamento delle tecniche esecutive vocali.

Sala dei Musei Provinciali Borgo Castello, 13

h. 9.30
Saluto delle Autorità

Apertura dei lavori
Angelo Orcalli
(Università di Udine)

I sessione - **Il restauro audio nelle fonti secondarie della musica sacra**
Presiede: **Luisa Zanoncelli**
(Università di Torino)

h. 10.00
Giordano Monzio Compagnoni
(Pontificio Istituto Ambrosiano per la Musica Sacra)

I "Dischi per lo studio del canto ambrosiano" nel quadro della revisione schusteriana dei libri per il canto liturgico milanese

h. 10.45
Pekka Gronow
(Università di Helsinki)
Sacred Music and the Recording Industry: a Historical Overview

h. 11.30
Alessandro Argentini
(Università di Udine)
I "Dischi per lo studio del canto ambrosiano": dalla copia conservativa alla copia d'accesso

h. 12.00
Luisa Zanoncelli
(Università di Torino)
Il rilievo dei documenti sonori nella storia dell'interpretazione moderna del canto liturgico medievale fra conoscenze, filologia, ipotesi ed arte

Il sessione - **Il movimento ceciliano nell'area veneto-friulana: il valore delle fonti**

Presiede: **Franco Calabretto**
(Conservatorio J. Tomadini - Udine)

h. 15.00
Mauro Casadei Turrone Monti
(Università di Modena)
Fonti della didattica gregoriana nel Cecilianesimo italiano: il Metodo di Ettore Ravegnani (Solesmes-Graz, 1900-02)

h. 15.30
Franco Colussi
(Università di Udine)
Il progetto MUSIFON: metodi, criteri, finalità

h. 16.00
Lucia Ludovica de Nardo
(Università di Udine)
Aspetti catalografici e storico-musicologici nelle ricerche sulla musica sacra in Friuli tra Otto e Novecento. Il caso di Carlo Rieppi

h. 16.30
Alba Zanini
(Conservatorio N. Piccinni - Bari)
Il fondo Perosa: un modello di tutela

Laboratorio MIRAGE
via Diaz, 5

h. 17.30 - 19.00
Workshop sul restauro audio